

GLI ANIMALI DELLE NOSTRE MONTAGNE IN MOSTRA

di Federica Barcella

5 50 esemplari di animali, che abitualmente vivono nel territorio alpino, prealpino ed europeo, sapientemente alloggiati ed inseriti in scenari che ne esaltano la bellezza rendendo al contempo visibile il loro habitat naturale.

È questa la principale caratteristica e l'idea innovativa che sta alla base del Museo Faunistico di Vilminore sorto qui nel 1999, su iniziativa di Nello Baldoni.

“Da dove nasce l'idea di dar vita ad un Museo Faunistico?”

“È un sogno che si è realizzato pian piano. Da una vita infatti sto raccogliendo esemplari che, prima di essere esposti in maniera “fissa” qui a Vilminore, erano stati protagonisti di numerose mostre a Cremona, Mantova e in occasione della settimana brene-
se. Con il contributo della Comu-

nità Montana e della Regione ho potuto dare vita a questo Museo in cui prende vita la passione della mia vita. La mia raccolta è diventata ormai parte delle attrattive della Valle di Scalve.”

Dislocato in tre locali, il Museo segue una disposizione ben precisa. Si inizia con la prima esposizione di animali che rappresentano la tipica fauna alpina che popola la Valle di Scalve. È la stanza più interessante, che mostra specie animali che spesso nemmeno gli scalvini conoscono e che invece Nello è andato a scovare nelle sue ricerche sulle nostre montagne. Si prose-



colta di esemplari ed il paziente lavoro svolto per ricreare rocce, vegetazione e luoghi che mutano secondo il susseguirsi delle stagioni. Infatti nel Museo è possibile osservare come anche gli animali mutino il loro aspetto a seconda del periodo per cui sono state ricreate ambientazioni diverse.

“Qual è l'animale più raro della tua raccolta?”



gue nella seconda sala in cui è ospitata la piccola fauna alpina migratoria ed infine il settore destinato all'osservazione di anatidi d'origine europea.

Ciò che rende particolarissimo il Museo Faunistico è la ricca rac-

“C'è un rarissimo esemplare di tasso albino, oltre a gufi reali, aquile, cervi ed un esemplare d'orso bruno. Alla collezione manca ora solo uno stambecco, animale protetto, difficile da recuperare se non con permes-

Comunità Montana
di Scalve



Museo

Faunistico



Vilminore di Scalve (BG)

si particolari e con il benessere delle autorità forestali.”

Una bella realtà questo Museo, visitato annualmente da centinaia di persone, soprattutto scolaresche ma anche gruppi turistici composti da amici e da famiglie provenienti da vari paesi d'Europa.

Il che dimostra come le passioni del singolo, se messe a disposizione di tutti, possano diventare motivo di crescita ed occasione d'incontro per un'intera comunità, ed anche un'attrazione turistica.

Una predilezione per il mondo degli animali dimostrata da Nello nel corso di pazienti anni di ricerca; lavoro e “arte scenografica”, che hanno permesso la creazione di un magico scenario in cui poter ammirare volpi, ermellini, lepri, pernici bianche, martore, caprioli, camosci e donnole.

Chi ha avuto l'occasione di visitare il Museo Faunistico di Vilminore rimane affascinato certamente dalla bella esposizione nelle belle vetrine, ma è sorpreso anche dalla profonda conoscenza e dal grande rispetto che Nello Baldoni riserva al mondo degli animali, esseri di cui conosce caratteristiche e segreti. Tale sensazione è alquanto contagiosa. Quando Bergamo Tv venne in terra scalvina per un servizio di promozione

turistica delle migliori località montane della bergamsca, la visita al Museo Faunistico, che si sarebbe dovuta concludere in pochi minuti, si protrasse oltre misura. Evidentemente anche la conduttrice rimase colpita dalla professionalità di Nello che, se all'apparenza può risultare una persona di poche parole, se interrogato sull'argomento della sua passione diventa loquace e “chiacchierone”.

Provare per credere!



Il Museo Faunistico della Valle di Scalve si trova in Via Sabotino 4 di Vilminore di Scalve (all'inizio del paese). Le visite si prenotano al telefono 347/0882503 Sig. Nello.